

I LAVORATORI DELLE POSTE CHIEDONO UNA VERA RIFORMA MENTRE L'UE SI MUOVE FINALMENTE SUL DIRITTO POSTALE

30.06.25

POSTA & LOGISTICA

UNI Europa chiede una regolamentazione forte per proteggere i lavoratori postali e il servizio universale nel nuovo Delivery Act, atteso da tempo.

Nell'ambito della strategia per il mercato unico, la Commissione europea ha annunciato una revisione della direttiva sui servizi postali ai sensi della prossima legge sulle recapì.

Questo passo fondamentale è in linea con le richieste di lunga data dei sindacati postali di tutta Europa e riflette una vittoria significativa per le mobilitazioni dei lavoratori nell'ambito della campagna **Save Our Post** di UNI Europa. Per troppo tempo la Commissione ha alimentato la liberalizzazione, eroso i servizi postali e minato il lavoro dignitoso in tutto il settore.

Cosa vogliono i lavoratori delle poste?

I lavoratori delle poste e i loro sindacati sono chiari: **il nuovo quadro deve garantire servizi postali pubblici forti, assicurare posti di lavoro di qualità e porre fine alle pratiche di sfruttamento in nome della concorrenza.**

La Commissione è ora sotto pressione affinché faccia **i suoi lavori per i cittadini e non solo per il profitto**. La Commissione deve elaborare una proposta legislativa che tuteli realmente gli obblighi di servizio universale, garantisca posti di lavoro dignitosi e ponga fine alla corsa al ribasso nel settore.

Questa revisione rappresenta un'opportunità fondamentale per modernizzare il settore e ottenere risultati più equi per i lavoratori e la società. Lanciata dai sindacati postali di tutta Europa, la campagna **Save Our Post** chiede riforme urgenti per ripristinare l'equità, la coerenza e la sostenibilità nel settore postale europeo.

Al centro della campagna c'è una richiesta semplice ma vitale: la **parità di condizioni nella fornitura di servizi postali universali** – in particolare attraverso l'inclusione della

consegna dei pacchi per il commercio elettronico nell'ambito di applicazione dell'obbligo di **servizio universale (USO)** – che rifletta la reale struttura del mercato e garantisca la vitalità della rete postale pubblica.

UNI Europa farà un'intensa pressione a livello europeo per un **forte quadro normativo nel nuovo Delivery Act** che **salvaguardi il finanziamento e il futuro dell'USO, rafforzi la sua missione sociale e la adatti alle esigenze in evoluzione dell'era digitale e dell'e-commerce**.

"L'attuale quadro normativo postale è obsoleto", ha dichiarato **Oliver Roethig, Segretario Regionale UNI Europa**. "Non riesce a riflettere la realtà che i volumi dei pacchi dell'e-commerce sono la linfa vitale dell'ecosistema postale di oggi. Senza la loro inclusione nell'USO, rischiamo di erodere l'erogazione del servizio pubblico e di permettere alla concorrenza sleale di prosperare".

Fermare la corsa al ribasso

UNI Europa Post & Logistics è particolarmente incoraggiata dal riconoscimento da parte della Commissione della necessità di **regolamentare tutti gli attori della filiera della consegna postale**. Come sottolineato nella campagna, **l'assenza di norme sociali e occupazionali vincolanti** in tutto il settore ha portato a una pericolosa corsa al ribasso, minando il lavoro dignitoso, esercitando pressioni sui salari e degradando la qualità dei servizi.

L'imminente revisione offre un'opportunità storica per:

- Stabilire **la coerenza normativa** in tutta la più ampia catena di approvvigionamento postale includendo tutti gli operatori di consegna;
- Garantire la **sostenibilità finanziaria** dell'OSU;
- Garantire **posti di lavoro di qualità** in tutta la catena di approvvigionamento postale;
- Porre fine **alla concorrenza sleale basata su salari bassi, condizioni precarie e pratiche di subappalto diffuse, soprattutto nelle consegne dell'ultimo miglio**.

Implementazione robusta

L'inclusione della regolamentazione dei pacchi nella legge sulla consegna riflette gli elementi chiave della piattaforma *Save Our Post* e convalida la costante difesa dei sindacati postali in tutta l'UE. Tuttavia, la strada da percorrere richiede vigilanza.

"Questo è un forte passo avanti, ma la lotta continua", ha dichiarato **Jens Saverstam, SEKO e Presidente di UNI Europa Post & Logistics**. "Dobbiamo garantire che la direttiva rivista introduca standard applicabili, un'adeguata supervisione e un'inclusione significativa dei concorrenti nella rete normativa. Solo così potremo proteggere sia le missioni di servizio universale che l'occupazione di qualità".

UNI Europa e le sue affiliate rimarranno pienamente impegnate nel processo legislativo per garantire che la legge sulla consegna sia all'altezza della sua promessa: un futuro sostenibile, equo e inclusivo per il settore postale europeo.

UNI Europa e le sue affiliate chiedono alle istituzioni dell'UE di emanare **un solido Delivery Act che metta al centro i lavoratori e la qualità del servizio, non solo la concorrenza e la riduzione dei costi**.

La nuova legge sulla consegna è urgentemente necessaria per garantire che ciò che è accaduto in Danimarca non si ripeta altrove. La revisione dell'USO in Danimarca e l'impatto devastante che ha avuto sulla forza lavoro e sulle operazioni di PostNord Denmark è un ammonimento. Dobbiamo evitare ulteriori danni sociali e proteggere il futuro dei lavoratori postali e un servizio pubblico di qualità in tutti gli Stati membri.

NOTIZIE

- [POLITICA DEI COOKIE](#)

UNI Europa, 40 Rue Joseph II, 1000 Bruxelles, Belgio.

UNI Europa è un'organizzazione regionale di UNI Global Union.

© UNI Europa 2025. [Web Design a cura di Optima](#).

Seguici su Twitter_Seguici su Facebook_Iscriviti al nostro canale YouTube_Seguici su Instagram